

 **ALLEGATO A**

**PR Marche FSE+ 2021/2027**

**ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

OS4.e (2) Didattica innovativa - campo di intervento 149 e 150

**Avviso Pubblico per la presentazione di un progetto**

**“Educazione all’imprenditorialità nelle università: Impresa in Aula”**

**PREMESSA NORMATIVA**

La Regione Marche adotta il presente Avviso in coerenza con:

* Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
* Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
* Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo
* Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 2018/1046, (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
* Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
* Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime “de minimis” per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti
* Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre2020 relativa a “un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani” (2020/C 372/01)
* Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a “Istruzione e Formazione Professionale - IFP” (2020/C 417/01)
* Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027
* Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei
* Accordo di Partenariato 2021-2027 dell’Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022
* Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
* Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20.12.2024 – Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni);
* Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche
* Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
* Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/2027, approvata in Conferenza Stato-Regioni il 12/09/2024
* Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005)
* DGR n. 937 del 26/06/2023 relativa alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27
* DDD n. 124 – PRCN del 31/10/2024 relativo alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27
* DGR n. 1625 del 28/10/2024 relativa al Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27
* Manuali regionali di gestione delle attività formative e delle politiche attive del lavoro
* Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori

**Orientamento**

* Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la definizione del Sistema nazionale sull’orientamento permanente, sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 dicembre 2012, repertorio atti n. 152/CU;
* Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul documento recante “Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull’orientamento permanente”, sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 15 dicembre 2013, repertorio atti n. 136/CU;
* DGR 631/2014 Linee guida regionali in materia di orientamento;
* RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio, del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;
* Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
* Autorizzazione della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e nazionali all’uso delle risorse e dei capitoli Bilancio 2024/2026 rilasciata con ID: 34993805|29/10/2024|PRCN;
* DGR n. 1831/2024 sulle Linee di indirizzo per l’emanazione di un Avviso Pubblico biennale per la presentazione di un progetto di “Educazione all’imprenditorialità nelle università: Impresa in Aula”;
* Autorizzazione della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e nazionali all’uso delle risorse e dei capitoli Bilancio 2025/2027 rilasciata con ID: 36233193|05/02/2025|PRCN
* Parere concernente gli Aiuti di Stato richiesto con nota ID 36030373|22/01/2025|IIS e rilasciato con nota ID 36074618|27/01/2025|PRN
* Parere di conformità Autorità di gestione ID: 36329541|12/02/2025|PRCN

**SOMMARIO**

[**ART. 1 - FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE** 5](#_Toc189823265)

[**ART. 2 – DEFINIZIONI** 5](#_Toc189823266)

[**ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEL PROGETTO** 6](#_Toc189823267)

[**3.1 Equipe di Coordinamento** 7](#_Toc189823268)

[**ART. 4 – DESTINATARI** 7](#_Toc189823269)

[**ART. 5 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA** 8](#_Toc189823270)

[**ART. 6 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA** 8](#_Toc189823271)

[**ART. 7 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE** 10](#_Toc189823272)

[**ART. 8 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE** 10](#_Toc189823273)

[**ART. 9 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL’ISTRUTTORIA** 12](#_Toc189823274)

[**ART. 10 – COSTI AMMISSIBILI** 12](#_Toc189823275)

[**10.1 – Modalità di finanziamento** 13](#_Toc189823276)

[**ART. 11 -ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA’ DI FINANZIAMENTO** 14](#_Toc189823277)

[**ART. 12 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO** 15](#_Toc189823278)

[**ART. 13 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE** 15](#_Toc189823279)

[**ART. 14 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA** 16](#_Toc189823280)

[**ART. 15 - RESPONSABILI UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO** 16](#_Toc189823281)

[**ART. 16 – FORO UNICO COMPETENTE** 16](#_Toc189823282)

[**ART. 17 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ** 17](#_Toc189823283)

[**ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY** 17](#_Toc189823284)

**ALLEGATI**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

1. Domanda di ammissione al finanziamento – **Allegato A1**
2. Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla Associazione Temporanea di Scopo - **Allegato A2**
3. Format di Progetto – **Allegato A3**
4. Informativa sul trattamento dei dati personali – **Allegato A4**

# **ART. 1 - FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE**

L'educazione all’imprenditorialità mira a sviluppare una mentalità imprenditoriale tra i giovani, per favorire la loro crescita personale e professionale, la loro inclusione sociale e la loro cittadinanza attiva. Essa richiede un cambiamento culturale profondo e di grande portata, come l’investimento in obiettivi di apprendimento definiti per gli educatori e per gli studenti nell’ambito dell’istruzione terziaria.

La proposta di realizzare un intervento di innovazione didattica in questo campo risponde all’esigenza di migliorare la strategia regionale a beneficio dei propri cittadini e dell’intera comunità regionale: considerata la ricchezza dell’intera offerta formativa universitaria, lo scopo è di coinvolgere in questo processo un numero ampio e crescente di indirizzi di studio e, dunque, di studenti, ricercatori, tutor e docenti universitari.

L’Avviso Pubblico “Educazione all’imprenditorialità nelle università: Impresa in Aula” ha dunque per oggetto l’educazione all’imprenditorialità secondo il modello internazionale denominato “Impresa in Aula”, quale azione di sistema in grado di incrementare la professionalità e la qualità dell’offerta educativa basata sulla cooperazione tra le università regionali (d’ora in poi anche Atenei).

La finalità è di creare un network di docenti e studenti con un orientamento all’impresa e all’innovazione: ciò è particolarmente importante, in quanto potrà consentire ad alcuni studenti di progettare il proprio futuro come imprenditore, riuscendo ad individuare prontamente opportunità di sviluppo, oppure a rafforzare gli obiettivi e le strategie dell’imprenditore e, in ogni caso, di conoscere il valore e le caratteristiche dell’imprenditorialità e dell’innovazione, così da inserirsi più agevolmente ed efficacemente nella realtà produttiva locale.

In tal senso, si tratta di offrire le stesse opportunità a tutti gli studenti delle università regionali, e di rinforzare in tal modo quel proficuo confronto tra diversi ambiti disciplinari che spesso conducono a soluzioni innovative, stimolando la crescita dell’intero sistema economico.

Considerando sia l’ampiezza dell’offerta formativa universitaria regionale (umanistico, linguistico, sociale, economico, scientifico, tecnologico, ecc.), sia l’articolazione didattica in semestri, l’azione di sistema “**Educazione all’imprenditorialità nelle Università: Impresa in Aula**” si estenderà per 2 anni accademici, e dunque sarà attiva su 4 semestri.

Con tale Avviso Pubblico Regione Marche intende finanziare n. **1 Progetto su scala regionale** di durata biennale (24 mesi), nell’ambito delle risorse PR FSE+ 2021/2027, Asse II Istruzione e Formazione, OS 4.e (2), campo di intervento 149 e 150, per un ammontare complessivo di **€ 600.000,00**, che, in ragione del principio di competenza finanziaria di cui all’art. 3 allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

* Anno 2025 € 270.000,00
* Anno 2026 € 270.000,00
* Anno 2027 € 60.000,00

È fatta salva la possibilità di prevedere ulteriori risorse aggiuntive, avendo a riferimento l’entità dei progetti presentati e l’eventuale disponibilità di economie del PR FSE+ 2021-2027.

# **ART. 2 – DEFINIZIONI**

Il presente Avviso ha per oggetto **l’educazione all’imprenditorialità nelle università delle Marche secondo il modello di intervento validato a livello internazionale denominato “Impresa in Aula”**, quale azione di sistema in grado di incrementare la professionalità e la qualità dell’offerta terziaria basata sulla cooperazione tra le università regionali, e si articola in: 1) formazione formatori; 2) formazione/orientamento agli studenti.

Sul piano del metodo, “Impresa in Aula” utilizza la metodologia del design thinking: centrato sulle persone, si basa sull’abilità di integrare capacità analitiche con attitudini creative.

Il “design thinking” è un approccio all’innovazione basato sulla capacità di risolvere problemi complessi usando una visione creativa. Il designi thinking è definito anche**come metodologia di problem solving**, che si sviluppa tramite un processo incentrato sulla persona e sulla risoluzione di problemi complessi, con lo scopo di generare valore attraverso soluzioni innovative.

Sul piano della sua implementazione, “Impresa in Aula” parte dalla sensibilizzazione ed informazione verso gli organi decisionali e le strutture universitarie implicate ed il raccordo tra gli Atenei regionali, passaggio propedeutico all’applicazione delle innovazioni metodologico-didattiche per il tramite di docenti, ricercatori e tutor universitari. L’implementazione con gli studenti si fonda su diverse azioni di formazione ed orientamento, fino alla presentazione degli elaborati prodotti dai diversi team e alla loro valutazione da parte di una giuria di esperti.

Il modello di intervento “Impresa in Aula” prevede l’organizzazione di una competizione annuale regionale sulle migliori idee sviluppate dai team in quell’anno accademico. Una giuria composta da stakeholder dell’ecosistema imprenditoriale regionale ed esperti valuterà le idee e ne decreterà i vincitori (Competizione regionale annuale Impresa in Aula).

Per quanto riguarda l’orientamento, il presente Avviso rimanda alle indicazioni e definizioni contenute nella DGR n. 631/2014.

# **ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEL PROGETTO**

Con il presente Avviso Regione Marche **finanzia n. 1 Progetto su scala regionale** per imprimere nel sistema universitario regionale un diffuso orientamento all’imprenditorialità e all’innovazione, secondo il modello “Impresa in Aula”.

Il punto di snodo della policy regionale è la creazione di un mindset imprenditoriale presso la popolazione studentesca, intesa come specifica capacità di leggere i bisogni della società e dell’economia in chiave di risposte innovative e di nuove opportunità di business, ma anche l’attivazione in tal senso, tramite il lavoro di gruppo, il supporto all’ideazione e alla creatività, il networking.

Il Progetto dovrà essere articolato in semestri, in modo tale da consentire la partecipazione di ogni facoltà e dipartimento o indirizzo di studio, favorendo quella contaminazione fruttuosa tra approcci, saperi e know how diversi che è alla base dell’innovazione.

La finalità dell’Amministrazione è di dare vita ad un ampio network di docenti e studenti con capacità imprenditoriali. Complessivamente, ci si attende di creare ed attivare circa 16 team di studenti per ciascun semestre.

La **durata** del Progetto è fissata in complessivi **24 mesi (4 semestri)** decorrenti dalla data di sottoscrizione dell’Atto di adesione. Eventuali proroghe, opportunamente motivate, potranno essere concesse dal Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

Su questa premessa e con riferimento al modello denominato “Impresa in Aula”, la proposta progettuale deve prevedere**, per ogni semestre**:

**Fase 1 - Preparazione e organizzazione**: attività informativa relativa al Progetto verso gli organi decisionali degli Atenei partner e le strutture implicate, tra cui il Rettore, i direttori dei dipartimenti, l’area per l’innovazione didattica ecc...

La fase organizzativa attiene al coordinamento del Progetto, inteso come coordinamento amministrativo e tecnico-organizzativo e all’individuazione/selezione dei tutor.

**Fase 2 - Formazione formatori**: seminari formativi sul design thinking, rivolta al corpo docente (docenti, ricercatori, ecc.) e tutor, svolta da formatori esperti esterni. Deve essere prevista una formazione unitaria per tutto il corpo docente e tutor degli Atenei partner del Progetto.

**Fase 3 – Implementazione**: l’implementazione con gli studenti universitari (degli Atenei partner) consiste in azioni di formazione, tutoraggio e accompagnamento su diverse azioni di orientamento (informativo e formativo) quali: sviluppo di competenze di problem solving, lavoro di gruppo, networking; incontri con esperti e testimonial; accompagnamento agli studenti (da parte dei tutor adeguatamente selezionati e formati) che supporteranno i team nel percorso di sviluppo di idee nuove/innovative; presentazione degli elaborati e loro valutazione da parte di una giuria di esperti.

**Fase 4 – Competition:** il Progetto deve prevedere -a livello di singolo Ateneo (partner) ed alla fine di ogni semestre- la presentazione degli elaborati dei diversi team e la valutazione sulle migliori idee sviluppate.

Annualmente deve essere organizzata una competion a livello regionale con la presentazione degli elaborati dei team risultati vincitori alle presentazioni di singolo Ateneo (partner). Tali elaborati saranno valutati da parte di una giuria composta dagli stakeholder attori dell’ecosistema imprenditoriale regionale ed esperti (Competizione regionale annuale Impresa in Aula).

**Fase 5 - Monitoraggio e ricerca/analisi:** fase di rilevazione della customer satisfaction rivolta al corpo docente e studenti; ricerca longitudinale sugli studenti partecipanti; redazione di report di ricerca sulle principali risultanze delle analisi condotte.

**Fase 6 – Comunicazione:** specifiche attività di diffusione/valorizzazione delle attività, sia in itinere che finali. Il Progetto deve prevedere lo sviluppo di una **Community online**, al fine di facilitare lo scambio di informazioni, contatti, competenze tra docenti, ricercatori, studenti ed esperti e la collaborazione tra i team degli Atenei del partenariato.

La proposta progettuale deve prevedere:

1. Spazio specifico nei siti web di ciascun Ateneo
2. Informazione sulla stampa
3. Eventuali video con testimonianze di studenti e docenti

## **3.1 Equipe di Coordinamento**

La proposta progettuale deve prevedere la costituzione di una ***Equipe di Coordinamento.***

L’Equipe di coordinamento rappresenta l’organo di governance del Progetto; ha una funzione di indirizzo sul piano didattico e scientifico. Il suo insediamento è tracciato con apposito verbale.

L’Equipe di coordinamento si riunisce periodicamente e può nominare gruppi di lavoro tematici o gruppi di lavoro per discipline.

# **ART. 4 – DESTINATARI**

I destinatari del Progetto di cui al presente Avviso sono i seguenti:

* Docenti e ricercatori universitari di qualsiasi indirizzo di studi o ambito disciplinare degli Atenei di Ancona, Camerino, Macerata ed Urbino, a condizione che gli Atenei di appartenenza siano partner dell’ATS

E

* Studenti universitari, di qualsiasi indirizzo di studi o ambito disciplinare, iscritti ad un corso di laurea triennale e/o specialistica e/o a ciclo unico negli Atenei di Ancona, Camerino, Macerata ed Urbino, a condizione che gli Atenei di appartenenza siano partner dell’ATS

# **ART. 5 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA**

Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento i seguenti soggetti:

**una Associazione Temporanea di Scopo (ATS)** composta **dalle università pubbliche delle Marche, di cui una con il ruolo di capofila, che abbiano propri docenti/ricercatori e studenti da poter inserire nel Progetto** di “Educazione all’imprenditorialità nelle Università: Impresa in Aula” e che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l’accreditamento prima della stipula dell’Atto di adesione.

Ipartners dell’ATS dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l’accreditamento e costituire o dichiarare l’intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un’Associazione Temporanea di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del Progetto, il soggetto capofila e attuatore.

**Ogni Ateneo (accreditato o che abbia presentato istanza di accreditamento) può essere capofila o partner di una sola ATS, a pena di esclusione di tutti i Progetti a cui partecipa (sia in qualità di capofila che di partner).**

Non è previsto il ruolo di soggetto aderente.

La costituzione dell’ATS deve avvenire per atto pubblico, oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso di associazioni temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo “Schema di atto costitutivo ATI/ATS” allegato al Manuale a costi reali, di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i. (Allegato “A”).

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell’ATS; l’atto deve sempre essere registrato c/o l’Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del Progetto.

Nell’attuazione del Progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 *“Obblighi del soggetto attuatore”* del Manuale a costi reali.

Per tutte le attività del Progetto è fatto obbligo al soggetto attuatore di garantire, in coerenza con le previsioni del Progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima **pubblicizzazione**, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un’adeguata informazione e pari condizioni d’accesso attraverso gli avvisi.

# **ART. 6 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all’indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all’indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l’utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte” ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un’impresa.

**La presentazione delle domande dovrà essere effettuata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell’Avviso sul BURM ed entro e non oltre il termine del giorno 8 aprile 2025,** salvo eventuali proroghe stabilite da Regione Marche, selezionando il codice bando Siform di seguito indicato:

**Codice Avviso: IMPRESA IN AULA**

Le domande pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell’apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda potrà essere compilata e modificata a più riprese, avendo l’attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante “Salva”); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L’utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. la domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A1)
2. la dichiarazione (Allegato A2) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all’ATS
3. nel caso di ATS già costituite, copia dell’atto di costituzione regolarmente registrato
4. la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006
5. la Proposta Progettuale secondo indice Allegato A3
6. l’informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A4)

La domanda di ammissione a finanziamento, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all’ATS ed il Progetto vanno compilati utilizzando i fac-simile allegati all’Avviso (allegati A1, A2, A3, A4). Di detti documenti dovrà essere generato il relativo file in formato PDF con firma autografa, allegando il documento di identità o con firma digitale.

I documenti firmati vanno infine caricati su Siform 2 nella sezione “Allegati”.

In caso di ATS non ancora costituita, il Progetto va firmato da tutti i componenti (capofila e partners): è possibile apporre le firme autografe (con documento di identità allegato) o digitali.

Per ciascun Progetto va allegata una sola copia firmata.

Al termine della compilazione l’utente dovrà:

1. convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
2. effettuare l’invio telematico della domanda convalidata

A seguito dell’invio telematico verranno assegnati alla domanda un codice identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell’operazione. Con l’assegnazione della data e dell’ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al Responsabile del Procedimento.

# **ART. 7 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE**

L’istruttoria di ammissibilità è svolta dal Responsabile del Procedimento dell’Avviso. Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica. Le domande sono ritenute inammissibili se:

* + non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico SIFORM2
	+ non firmate
	+ prive della documentazione indicata all’art. 6
	+ presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell’art. 5
	+ inviate oltre il termine perentorio previsto all’art. 6
	+ relative a proposte progettuali che non rispettano quanto previsto agli artt. 2, 3 e 4
	+ un Ateneo riveste il ruolo di capofila o partner in più di una ATS (in questo caso verranno esclusi tutti i Progetti a cui l’Ateneo partecipa in qualità di capofila o partner)

# **ART. 8 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, nominerà con proprio decreto la Commissione Tecnica di Valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati dal Comitato di Sorveglianza.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Criteri approvati dal CDS** | **Indicatori di dettaglio** | **Pesi** |
| QUALITA’ | Qualità del Progetto (QP) | 25 |
| Qualità ed adeguatezza del team di management (QUTM) | 15 |
| EFFICACIA POTENZIALE | Efficacia potenziale dell’intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF) | 40 |
| Rispondenza del Progetto all’obiettivo di favorire la dimensione di sistema (SIS)  | 20 |

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

**QP (Qualità del Progetto)**

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all’articolazione delle azioni, ai contenuti sviluppati in rapporto ai bisogni rilevati e alle modalità di realizzazione.

Saranno valutati i seguenti elementi:

1. Articolazione della proposta progettuale
2. Solidità dell’approccio metodologico
3. Chiarezza nell’elaborazione progettuale

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

* ottimo = 4 punti
* buono = 3 punti
* discreto = 2 punti
* sufficiente = 1 punto
* insufficiente = 0 punti

**QUTM (Qualità e adeguatezza del management)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell’adeguatezza quali – quantitativa del team previsto per il management del Progetto (Direzione, amministrativi, Equipe di coordinamento, coordinatori, docenti, ricercatori, tutor, esperti esterni). Nella valutazione saranno valutati i seguenti elementi:

1. Utilizzo adeguato di risorse professionali in relazione alle azioni
2. Utilizzo adeguato di risorse professionali in relazione all’organizzazione delle attività
3. Rispondenza del team previsto alle finalità del Progetto

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

* ottimo = 4 punti
* molto buono = 3,5 punti
* buono = 3 punti
* discreto = 2 punti
* sufficiente = 1 punto
* insufficiente = 0 punti

**EFF (Efficacia potenziale dell’intervento proposto rispetto alle finalità programmate)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell’impatto potenziale del Progetto sugli obiettivi esplicitati nell’Avviso, nonché sull’obiettivo specifico pertinente del PR (cioè sull’obiettivo specifico in attuazione del quale l’Avviso Pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR Marche FSE+ 2021/2027.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

* impatto atteso elevato = 4 punti
* impatto atteso molto buono = 3,5 punti
* impatto atteso buono = 3 punti
* impatto atteso più che discreto = 2,5 punti
* impatto atteso discreto = 2 punti
* impatto atteso modesto = 1,5 punti
* impatto atteso sufficiente = 1 punto
* impatto atteso non significativo = 0 punti

**SIS (Rispondenza del progetto all’obiettivo di favorire la dimensione di sistema)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto delle misure previste per garantire le relazioni di partenariato tra gli Atenei. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

1. costruzione di dispositivi di cooperazione
2. bilanciamento compiti e responsabilità
3. previsione di azioni di comunicazione

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

* elevato = 4 punti;
* buono = 3 punti;
* discreto = 2 punti;
* modesto =1 punto;
* non significativo = 0 punti.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori (ossia dividendo il punteggio assegnato al singolo progetto sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere), moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L’ammissibilità al cofinanziamento PR Marche FSE+ 2021/2027 è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

Sulla base del punteggio totale attribuito, a seguito di ponderazione dei punteggi normalizzati attribuiti a ciascun progetto, sarà elaborata la graduatoria dei progetti in ordine decrescente.

A parità di punteggio, sarà prioritariamente finanziato il Progetto che abbia ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell’efficacia potenziale.

Permanendo la condizione di parità tra due Progetti, la posizione verrà definita per sorteggio.

# **ART. 9 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL’ISTRUTTORIA**

La valutazione si conclude con la redazione di una graduatoria.

La gradutoria sarà approvata con Decreto Dirigenziale da parte del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport e pubblicata sul BURM della Regione Marche e nel portale della Regione Marche [**www.regione.marche.it**](http://www.regione.marche.it/)ai seguenti link:

[**http://www.regione.marche.it/Regione-utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio**](http://www.regione.marche.it/Regione-utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio);

[**http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei**](http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei)

e, nell’Home page, alle Sezioni “Opportunità per il territorio” e “Informazione e Trasparenza”, alla voce “Bandi di finanziamento” di norma, entro il termine di 15 giorni dall'approvazione delle stesse e notificate, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori ed ai soggetti il cui Progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

L’approvazione della graduatoria deve avvenire **entro 60 giorni** dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

# **ART. 10 – COSTI AMMISSIBILI**

Il costo ammissibile dei singoli Progetti sarà quantificato con la **formula “staff + 40%”** di cui all’art. 56 del Reg. UE 1060/2021 (RDC). I beneficiari dovranno pertanto rendicontare tutti i **costi diretti sostenuti per il personale**, interno o esterno, impiegato nella realizzazione dei Progetti.

Le spese sostenute per il personale vanno quantificate facendo riferimento al costo lordo.

Per tutto il personale impegnato nel Progetto, la rendicontazione dovrà essere accompagnata da time-sheet che dimostrino le ore di lavoro prestate.

Il contributo complessivo che sarà riconosciuto al Progetto sarà determinato aggiungendo un tasso forfettario del 40% al costo totale del personale impiegato nella sua realizzazione. Ai sensi di quanto disposto a livello regolamentare, il suddetto tasso forfettario coprirà tutte le altre spese, dirette o indirette, diverse dalle spese del personale. Le spese diverse da quelle sostenute per il personale non dovranno essere rendicontate.

Per quanto concerne le risorse umane si deve fare riferimento a quanto previsto al pgf 2.3 (Risorse umane interne ed esterne) e per le figure professionali in ragione delle diverse tipologie di funzioni a quanto previsto al pgf. 1.7 (Figure professionali) del Manuale a costi reali di cui alla DGR. n. 802/2012 e s.m.i.

Le risorse umane esterne verranno rimborsate nel rispetto delle fasce professionali e dei massimali di spesa individuati ai sensi del pgf. 2.3.3 del Manuale a costi reali di cui alla DGR. n. 802/2012 e s.m.i.

Con riguardo alle *risorse umane esterne coinvolte nelle attività di orientamento con i destinatari,* le fasce professionali desumibili dal CV e i corrispondenti massimali di costo previsti dalla normativa, sono quelli riferiti al § 2.3.3 del Manuale a costi reali, ovvero fasce A, B, C della funzione docente. Tali fasce retributive devono intendersi applicate ed estese alle risorse umane esterne coinvolte in qualità di consulenti in altre attività previste specificatamente dall’Avviso, trattandosi di apporti specialistici ed integrativi che qualificano i Progetti.

Per quanto concerne il personale interno (docente, amministrativo ed ausiliario) delle università impiegato in orario extracurriculare, dovrà essere prodotta lettera di incarico ad hoc. Non è ammissibile il costo del personale interno impiegato in orario lavorativo.

## **10.1 – Modalità di finanziamento**

Il contributo pubblico relativo alle attività espletate sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante del soggetto attuatore con le modalità sotto elencate, previa acquisizione da parte del Settore competente:

* del certificato antimafia di cui al D. Lgs n. 159/2011 e s.m.i., se dovuto;
* del D.U.R.C.

La modalità di finanziamento che si applica è la seguente:

**1**. con richiesta di un **primo anticipo pari al 45%** dell’importo ammesso a finanziamento a seguito della comunicazione dell’avvio delle attività progettuali, ovvero con l’insediamento dell’Equipe di coordinamento, sulla quota di spettanza della Pubblica Amministrazione a condizione che sia stata inviata la seguente documentazione:

* la richiesta di anticipo;
* l’autorizzazione all’avvio dell’attività progettuale;
* il verbale relativo all’insediamento dell’Equipe di Coordinamento;
* un contratto di fideiussione sottoscritta, conforme al modello allegato al presente Manuale (adeguatamente adattato alla tipologia di Progetto, per quanto concerne la durata della fideiussione), per un importo eguale all’anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d’assicurazione autorizzate all’esercizio del ramo cauzionale.

**2**. con richiesta di un **secondo anticipo, pari al 45%** dell’importo ammesso a finanziamento sulla quota di spettanza della P.A., a condizione che:

* sia stato precedentemente richiesto il primo anticipo;
* sia stata realizzata almeno il 45% dell’attività progettuale
* sia stato speso almeno il 40% del primo anticipo ricevuto
* venga chiesto prima della conclusione del progetto
* sia stata inviata la seguente documentazione:
* la richiesta di anticipo
* un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al presente Manuale (adeguatamente adattato alla tipologia di Progetto, per quanto concerne la durata della fideiussione), per un importo eguale all’anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese di assicurazione autorizzate all’esercizio del ramo cauzionale
* dichiarazione periodica di spesa

Previa richiesta, **l’importo residuo** (**10%**) sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del rendiconto e dell’eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente.

Gli anticipi di cui alla modalità 2) possono essere eventualmente richiesti anche in un'unica soluzione (45%+45% = 90%) a condizione che:

* sia stato realizzato almeno il 45% delle attività progettuali
* il Progetto non sia ancora concluso e sia stata inviata la seguente documentazione:
* la richiesta di anticipo
* un contratto di fideiussione sottoscritta, conforme al modello allegato al presente manuale (adeguatamente adattato alla tipologia di Progetto, per quanto concerne la durata della fideiussione), per un importo eguale all’anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d’assicurazione autorizzate all’esercizio del ramo cauzionale

Nel caso in cui in sede d’approvazione della determinazione finale della sovvenzione risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il soggetto attuatore provvederà a restituire all’Amministrazione competente (producendo, in caso di esenzione IVA, anche la nota di accredito), la somma eccedente comprensiva degli interessi, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso. In alternativa, la restituzione della somma eccedente, comprensiva degli interessi, da parte del soggetto attuatore potrà avvenire secondo modalità specifiche (ad esempio: rateizzazione) eventualmente individuate dall’Amministrazione competente. In ogni caso è fatto salvo il diritto della stessa Amministrazione di rivalersi per l’importo in questione sulla polizza fideiussoria, in caso di mancato rimborso nei termini.

# **ART. 11 -ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA’ DI FINANZIAMENTO**

In seguito all’approvazione della graduatoria, il soggetto incaricato dell’attuazione del Progetto (anche soggetto attuatore) riceverà dagli uffici del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport le disposizioni di inizio attività e la necessaria modulistica.

Il soggetto attuatore dovrà formalmente comunicare la propria accettazione, ovvero la rinuncia al finanziamento e presentare l’atto costitutivo dell’ATS, se previsto, nonchè gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico.

Successivamente il legale rappresentante del soggetto attuatore dovrà sottoscrivere l’**Atto di adesione**, subordinatamente all’esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del Progetto e della certificazione di regolarità contributiva.

Il soggetto attuatore del Progetto deve:

1. formalizzare l’accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare **entro 15 giorni** dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento;
2. firmare digitalmente l’Atto di adesione **entro 45 giorni** dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche all’indirizzo http://firmacontratti.regione.marche.it;
3. avviare le attività progettuali **entro 45 giorni** dalla data della stipula dell’Atto di adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;
4. concludere le attività progettuali **entro 24 mesi** dalla data della stipula dell’Atto di adesione, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;
5. presentare al Responsabile del Procedimento della gestione, **almeno 10 giorni antecedenti** l’avvio delle attività, la documentazione prevista al punto.1.5 del Manuale a costi reali;
6. presentare al Responsabile del Procedimento della gestione, **entro 60 giorni successivi** al termine dell’attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del “Manuale a costi reali”, il rendiconto con allegata la documentazione prevista;
7. attenersi, per la **gestione** delle attività progettuali ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale a costi reali e per quanto ivi non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
8. rispettare il divieto di doppio finanziamento, rispetto al quale dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione in sede di rendicontazione;
9. utilizzare per la gestione e la rendicontazione sia finanziaria che fisica del Progetto ammesso a finanziamento il Sistema informativo SIFORM2, in applicazione delle disposizioni del Manuale a costi reali.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi ai soggetti attuatori inadempienti.

Il contributo pubblico relativo alle attività del Progetto sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell’ente attuatore e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell’importo dei singoli anticipi secondo le modalità previste dal Manuale a costi reali.

# **ART. 12 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

1. mancato rispetto dei termini d’avvio e di conclusione del Progetto, salvo espressa autorizzazione alla proroga dei termini, opportunamente motivata, del Settore Istruzione Innovazione sociale e Sport
2. casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo come previsto nel Manuale
3. utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso
4. mancata trasmissione del rendiconto entro i termini stabiliti dall’art 11, punto f)
5. rinuncia motivata al contributo concesso.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l’avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. La Regione Marche, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

# **ART. 13 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE**

L’Amministrazione regionale effettua i controlli circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo del PR Marche FSE+ 2021/2027. Il Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell’attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull’Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l’Amministrazione regionale si impegna, nell’attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

# **ART. 14 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell’atto di adesione, qualora ne ravveda l’opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli Progetti possano vantare alcun diritto nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le norme del presente Avviso Pubblico.

L’Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso Pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

# **ART. 15 - RESPONSABILI UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso Pubblico è: Paola Paolinelli (paolinelli.p@regione.marche.it), del Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso Pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L’obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l’approvazione della graduatoria entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l’Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione al BUR Marche e sul sito dell’Ente dell’atto con cui tale decisione venisse adottata.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente Ancona.

Ogni informazione inerente al presente Avviso Pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

Paola Paolinelli - paolinelli.p@regione.marche.it

Sara Patrizi – sara.patrizi@regione.marche.it

# **ART. 16 – FORO UNICO COMPETENTE**

Per ogni controversia, diretta o indiretta, relativa al presente Avviso Pubblico e/o alla stipula ed esecuzione dei relativi atti di adesione e interventi finanziati, è competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

# **ART. 17 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall’articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall’Autorità di Gestione.

Inoltre, si specifica che:

1. il mancato rispetto delle disposizioni dell’art. 50 RdC in merito all’informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
2. i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell’Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell’operazione che devono eventualmente essere concessi all’Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR Marche FSE+ 2021/2027 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Gli interventi informativi e pubblicitari in attuazione del presente Avviso Pubblico, rispettano le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari e la modulistica rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, recano i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;

- Unione europea, ai sensi dell’art. 47 ed in conformità con l’Allegato IX del RDC

- Repubblica Italiana;

- Regione Marche.

Copia integrale del presente Avviso, completo dei suoi allegati, è pubblicata sul BURM, nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

1) <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio>

2) <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>

3) <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

# **ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY**

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – Regolamento generale sulla protezione dei dati), la Regione Marche informa sulle modalità di trattamento dei dati da lei forniti.

**Il Titolare del trattamento** dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

**I Delegati** al trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport”, Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

**Il Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: rpd@regione.marche.it

**Finalità**. I dati personali sono trattati per la partecipazione all’intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l’adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. *(anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall’art. 49.5)* e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

**Comunicazione dei dati**. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di Audit per l’adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali *(es.: MEF-IGRUE, Anpal)* e alle altre Autorità di controllo *(es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l’espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

**Periodo di conservazione**. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Diritti**. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Allegato A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

**Soggetto Capofila**

Bollo

€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

REGIONE MARCHE

Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport

Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_)

Codice bando: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Oggetto: PR Marche FSE+ 2021/2027 ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE O.S.4.e (2) Campo di Intervento 149 e 150 – **Avviso Pubblico per la presentazione di un Progetto di “Educazione all’imprenditorialità nelle università: Impresa in Aula**”

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

indirizzo PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e quale capofila della □ costituita ovvero □ costituenda

□ Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l’ammissione a finanziamento del Progetto denominato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice SIFORM \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per un importo di €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

* + 1. che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_

*oppure*

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione

superiore in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell’accreditamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell’accreditamento presso la Regione Marche;

* + 1. che per il medesimo Progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
		2. di essere in regola con le disposizioni relative all’inserimento dei disabili di cui alla legge

68/99;

1. di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regolamenta l’utilizzo delle risorse del PR Marche FSE+ 2021/2027 e in particolare le disposizioni contenute nei “Manuali per la gestione e la rendicontazione dei Progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2012 e s.m.i. e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
2. che nell’ambito del presente progetto l’attività svolta dalla struttura formativa non è assimilabile all’esercizio di un’attività economica;
3. che la struttura formativa garantisce la tenuta di una contabilità separata per il presente progetto;
4. di volersi costituire (nel caso di costituenda ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:
5. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
6. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
7. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Il Progetto e relativi allegati
2. nel caso di ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l’Allegato A3;
3. copia dell’atto di costituzione dell’ATS regolarmente registrato, laddove l’Associazione sia già costituita.

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Firma del Legale rappresentante

 Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,

ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 del D.L. n. 82/2005

Allegato A2

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , n. \_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , partita IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con riferimento all’**Avviso pubblico per la presentazione di un progetto di “Educazione all’imprenditorialità nelle università: Impresa in Aula**” PR Marche FSE+ 2021/2027 ASSE Istruzione e formazione O.S.4.e (2) Campo di Intervento 149 e 150

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

1. di volersi costituire in:

□ Associazione TemporaneadiScopo

 con i seguenti soggetti:

1. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
2. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
3. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (PROV. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_);
4. che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
5. che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione

superiore con Decreto del Dirigente n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione

superiore in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell’accreditamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell’accreditamento presso la Regione Marche;

1. che per il medesimo Progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
2. di essere in regola con le disposizioni relative all’inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
3. di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regolamenta l’utilizzo delle risorse del PR Marche FSE+2021/2027 e in particolare le disposizioni contenute nei “Manuali per la gestione e la rendicontazione dei Progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2012 e s.m.i. e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016.

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Firma del Legale rappresentante

 Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,

ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 del D.L. n. 82/2005

Allegato A3

**PROGETTO (max 20 facciate)**

INDICE

Fabbisogni alla base del Progetto/Obiettivi che si intendono raggiungere

Contenuti, metodologia e articolazione del Progetto per fasi (cfr. Art. 3)

Cronoprogramma semestrale

Management del Progetto

Equipe di Coordinamento/Risorse professionali chiave

Comunicazione

**Allegati al Progetto**

* + CV Risorse professionali chiave

Allegato A4

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

(ai sensi dell’art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

**Il Titolare del trattamento** dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

**I Delegati** al trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport”, Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

**Il Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: rpd@regione.marche.it

**Finalità** I dati personali sono trattati per la partecipazione all’intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l’adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. *(anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall’art. 49.5)* e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/2027 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

**Comunicazione dei dati** I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di Audit per l’adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali *(es.: MEF-IGRUE, Anpal)* e alle altre Autorità di controllo *(es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l’espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

**Periodo di conservazione** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Diritti** Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

 Firma

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_­­\_\_\_\_

*Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 del D.L. n. 82/2005*